

[32°,27/12.06.2001 (h.17,00)]

Messaggio per salvare un matrimonio.

”Figlia cara, la tua dedizione personale alla famiglia, ti ha fatto perdere di vista la dimensione affettiva del tuo rapporto con tuo **marito**. C’era un pericolo latente... e non te ne sei accorta: è entrata nella sua vita la «solitudine». Se lui fosse stato più vicino a Me, la sua esperienza spirituale l’avrebbe, prima aiutato, e poi guarito dal suo «male». Ma la sua reazione è stata solo quella, prima, di peccare, poi di autopunirsi e poi di vivere nel timore di quello che aveva fatto.

Tu eri per lui il vero simbolo dell’amore, ma, quando il vostro rapporto si è ammalato... lui è diventato «diffidente», soprattutto verso se stesso. Il distacco da te non è diventato, però, un «rifiuto» verso di te. Dovete sforzarvi, per ritrovarvi, di sfuggire ambedue il profondo impoverimento del vostro senso religioso.

Dovete trovare un maggior equilibrio nei confronti della vostra vita spirituale, e poi, con tenacia e umiltà, cercare di riconquistare l’equilibrio tra voi. L’origine della distruzione del vostro **matrimonio** è molto «immaginativa». Avete creato un castello di sabbia e come tale, è destinato a frantumarsi al primo soffio di vento. Fate che quel soffio, sia il soffio del perdono, della comprensione, della tenerezza. Spogliatevi del vostro cuore e siate pieni del Mio Cuore!

La preghiera è la medicina più efficace che vi posso consigliare... e non fate affievolire neppure le più piccole sfumature che, con pazienza, potranno ancora farvi sentire vicini. «...imparate da Me, che sono mite e umile di cuore...». (*Matteo 11, ...29...*) Ti amo, cara, coraggio, sii forte nell’amore. **IO sono il tuo Gesù**”

[32°,32-33/19.06.2001 (h.04,30)]

«Il Signore è onnisciente... le Sue Leggi sono intoccabili...!»

”Figli cari, sta avanzando nella vostra vita, un violento ciclone, provocato dalla totale liberalizzazione da ogni legge, divina e terrena. L’aborto è diventato un «diritto»..., il divorzio, una «necessità»..., le relazioni pre-matrimoniali, una prova «indispensabile» per decidere se sposarsi, o no..., l’omosessualità, una malattia che non è da curare, ma da avallare ed esternare pubblicamente..., l’uso degli stupefacenti, sempre più libero, perchè si pensa che così si bloccano gli spacciatori!

Oh, figli miei... e poi colpevolizzate il Padre di tutte le vostre disgrazie! Se nella situazione attuale, conoscete la vera infelicità, lo dovete solo a voi stessi!

Tutto quello che il Signore ha fatto è perfetto, perchè Lui è perfezione assoluta... tutto è buono, perchè Lui è bontà infinita..., tutto è per il bene dell’uomo, perchè il Suo Amore non conosce confini.

La Legge è stata creata, non per imporre delle repressioni, ma per non fare perdere la «strada maestra».

Ci sono leggi che si possono «modificare», rovesciando le strutture...ma sono leggi esclusivamente umane! Il Signore è onnisciente: le Sue Leggi sono intoccabili, perchè, essendo a conoscenza di tutto, ha anche previsto tutto e in nulla può aver sbagliato!

A Lui sta solo a cuore la felicità delle Sue creature... e questa felicità la si può raggiungere soltanto mantenendosi liberi dal peccato! Non preoccupatevi se siete finiti nel fango della strada!

IO sono venuto per chiedervi se volete diventare i Miei apostoli! Forse camminerete ancora nel fango... ma non per affondare, ma per aiutare ad uscirne tanti uomini disperati.

So che le vostre spalle sono fragili, ma il «giogo» che vi appoggio, se non lo rifiutate, vi renderà meritevoli della potente grazia di Dio.

E poi, non dimenticate mai che, se il Signore dà un peso, dà anche l’aiuto per portarlo!

Non lasciatevi prendere dallo sconforto, se non tutto ciò che vi dico è per voi, ora, comprensibile.

«Non c'è nulla, ora, di nascosto, che non sarà manifestato, nulla di segreto che non sarà conosciuto e non verrà in piena luce.» (Luca 8, 17) Vi benedico, figli miei, e regni nei vostri cuori la Mia pace. **IO sono Gesù, il vostro Maestro.**»

32°,62-63/07.08.2001 (h.05,00)]

Messaggio per tutti i genitori.

”Oggi, figli cari, desidero rivolgermi a chi, in modo particolare, ha delle responsabilità verso altre persone...e soprattutto ai **genitori**.

Chi, madre o padre che sia, non vorrebbe evitare ai propri figlioli, degli insuccessi... o delle sofferenze... o delle delusioni? Ebbene, anime mie... IO vi invito ad essere: meno «chiocce»..., meno «protettivi»..., meno «ansiosi». Voi avete l'importante compito di farli «crescere»... sia fisicamente, sia spiritualmente. E a questo devono tendere i vostri sforzi! Soccorrerli nell'angoscia... nella sofferenza... nella prova, è bene, certo... ma è proprio attraverso questi dolori e queste delusioni, che loro conquisteranno la loro piena maturità e una necessaria autonomia.

Voi dovete condividere i momenti bui dei vostri figli, ma non potete cambiare il loro destino, nè, tantomeno intervenire là dove il Signore mette alla prova la loro fede.

Fino a che voi, con la vostra assidua presenza, li farete sentire «indistruttibili», loro non comprenderanno d'avere solo dei modesti «limiti umani», oltre ai quali possono arrivare solo riponendo «piena fiducia» nell'intervento del loro Signore.

I **giovani** devono essere stimolati nella ricerca dell'eternità, e devono conoscere l'amore, la misericordia e la giustizia di Dio.

Loro, nella difficoltà, si aggrappano spontaneamente e istintivamente a voi. Sta a voi insegnare loro, di fronte al mistero del dolore, ad affidarsi a chi li ha creati per amore, e per amore, non li ha mai lasciati soli.

Spesso i **giovani** «rifiutano» la Parola di Dio, perchè sono portati ad escludere, dall'orizzonte della propria vita, tutto ciò che può loro imporre delle leggi.

Ma sta a voi, **genitori** cari, accompagnarli con dolcezza all'incontro con la fede... e loro comprenderanno che solo la fede dà significato alla propria vita e a ogni realtà sociale e politica.

Grande è, infatti, la solitudine e il vuoto nel cuore di chi decide di escludere Dio dalla propria esistenza.

Quando, grazie al vostro aiuto, si lasceranno plasmare dallo Spirito Santo, ne coglieranno la sapienza e riconosceranno la strada da percorrere, per arrivare a Dio. Dite loro di non essere tanto ansiosi per il domani... dicendo: «Che mangeremo? Che berremo? Con che cosa ci vestiremo? Perchè sono i pagani, che cercano tutte queste cose. Il Padre sa di cosa avete bisogno. Ma bisogna cercare prima il regno e la giustizia di Dio e poi tutte queste cose saranno date.» (Matteo 6, ...31 - 33) Fate, dalla vostra croce, amare la loro croce...così come IO, dalla Mia, ho rivelato il Padre. Vi amo. **IO sono il vostro Gesù**»